

COMUNE DI BADESI

PROVINCIA DI SASSARI



VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

N.26 DEL 11/12/2023

SU

MODIFICA FONDO RISORSE DECENTRATE

CCDI DEL PERSONALE PER L'ANNUALITA' 2023-2025

REVISORE: GIAMPAOLA SCANU

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di dicembre, la sottoscritta Dott.ssa Giampaola Scanu Organo di revisione economico finanziaria del Comune di Badesi, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 29/09/2021, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alla Modifica fondo risorse decentrate, come predisposta dal Responsabile di servizio l'Area Affari Generali e Politiche Sociali con determinazione n.868 del 04/12/2023, e trasmessa e sottoposta all'esame dell'Organo di revisione, in data 05/12/2023, per il controllo previsto dall'art. 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Premesso

- che in data 18/09/2023 l'Ente nel richiedere il controllo e la relativa certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2023-2025 con i vincoli di bilancio, ha trasmesso:

- 1) la determinazione n. 365 del 30/05/2023 avente ad oggetto "Costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023 (CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022);
- 2) l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, per parte economica sottoscritto in data 04/09/2023, fra la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali di categoria;
- 3) la relazione illustrativa e la relazione tecnica-finanziaria relativa alla suddetta pre-intesa;
- 4) copia della deliberazione della Giunta n. 68 del 30/05/2023 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate anno 2023-Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica CCDI parte economica";

Preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del C.C.D.I. in data 11.10.2023;

Vista la nota della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 225928 del 12.09.2023 che in relazione ai dubbi sorti relativamente alla liquidazione degli Incentivi Tecnici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 così recita: "...gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45, comma 4, decreto legislativo n. 36/2023, sebbene non soggetti a contrattazione integrativa, debbano essere ricompresi nel fondo risorse decentrate;

Considerato:

- che con determinazione n. 508 del 28.07.2023 è stato modificato il fondo risorse decentrate 2023 scorporando dalla parte variabile del fondo l'importo di € 13.400,00 destinato agli incentivi tecnici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 36/2013;

- che la Circolare del Ministero dell'Interno n. 118/2022 del 21 novembre 2022 indica le istruzioni per la trasmissione dei dati degli elettori da parte dei Comuni con i servizi resi disponibili da ANPR e il decreto n. 18/2023 del Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha definito gli importi del contributo da attribuire ai comuni e il contributo per il Comune di Badesi ammonta a euro 1.683,60;

-che tale contributo viene assimilato agli incentivi tecnici, ai fini della sua liquidazione dove essere

inserito nella parte variabile del relativo fondo risorse decentrate;

- che con determinazione n. 849 del 28/11/2023 si procede alla modifica del fondo risorse decentrate inserendovi nella parte variabile per € 13.400,00 di incentivi per funzioni tecniche e € 1.683,60 relativi al contributo ministeriale per la migrazione in ANPR delle liste elettorali

Preso atto che il Responsabile di servizio dell'Area Affari Generali e Politiche Sociali con propria determinazione n. 869 del 05/12/2023, a seguito per errore materiale comunicato dall'ufficio tecnico sull'importo degli incentivi, determina che:

- la somma corretta da inserire per gli incentivi tecnici è di € 15.596,34;
- di dover procedere alla modifica del fondo risorse decentrate inserendovi nella parte variabile;
- confermare tutte le restanti voci del fondo così come approvate con la determinazione n. 508 del 28.07.2023;
- modificare il prospetto "Fondo risorse decentrate - anno 2023" (ALL. A) parte integrante della determinazione;

Preso atto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del personale non dirigente del comparto Funzioni locali ed in particolare:

- Artt. 14 e 15 del CCNL del 1/04/1999;
- Art. 54 del CCNL del 14/09/2000;
- Artt. 4 e 28 del CCNL del 02/10/2001;
- Artt. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004;
- Art. 4 del CCNL del 09/05/2006;
- Art. 8 del CCNL del 11/04/2008;
- Art. 4 del CCNL del 31/07/2009;
- Art. 67 del CCNL del 21/05/2018;
- art. 79 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022;
- Art. 33, comma 2 ultimo capoverso del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58;

Richiamati:

- il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;
- principi contabili applicati ed in particolare il n. 4/2;
- i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Premesso che:

- 1) l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- 3) in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali previsioni del 2019-2021 del 16.11.2022, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) come risultava dalla relazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziario e Tributi, il fondo delle risorse decentrate era stato costituito come previsto dagli articoli 79 e 80 del CCNL 2019-2021 del 16.11.2022 e come indicato dall'art. 67, comma 1 e comma 2, lettere a), b), c), d), e), f), g) del CCNL 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che gli stanziamenti relativi alla destinazione e all'utilizzo del fondo per le risorse decentrate sono previsti negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Richiamato il verbale n. 20 del 26/09/2023 con il quale il Revisore unico ha espresso il previsto parere ex art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Valutate le modifiche al fondo risorse decentrate proposte con determinazione n.868 del 04/12/2023, l'Allegato A e i documenti di dettaglio ricevuti il 05.12.2023;

Rilevato:

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, così come autocertificato dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Politiche Sociali il 30/11/2023 e come già rilevato nella Relazione del responsabile del Servizio finanziario del 18/09/2023;

- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa, come modificati Responsabile di servizio dell'Area Affari Generali e Politiche Sociali con determinazione n.868 del 04/12/2023, sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Il Revisore Unico
